LE MINI GUIDE

ECONOMIA E STATISTICA

CorriereUniv
ITALIA EDUCATION
www.italiaeducation.it

Universidad Europea

E se ti preparassimo ad affrontare il tuo futuro dopo la Laurea?

Business Management
International Business
Sports Management

Studia a **Madrid**, **Valencia** o nelle **Isole Canarie** e ricevi un'alta formazione esperienziale che ti aiuterà ad affrontare meglio le sfide della tua futura professione.

Universidad Europea

- L`Università privata più grande della Spagna
- 18.000 studenti
- 33 % studenti internazionali
- 1 Università, 4 Campus

Vai oltre!!!

LE MINI GUIDE

ECONOMIA E STATISTICA

L'EDITORIALE DI **MARIANO BERRIOLA**
Direttore **Corriere dell'Università**

STUDIARE E "CRESCERE", UN OBIETTIVO ALLA PORTATA DI TUTTI.

Cari ragazzi,
è un gran piacere rivolgermi a voi in questo periodo dell'anno durante il quale vi troverete a fare delle scelte importanti per il vostro futuro, per la vostra vita.

Cosa farò dopo? È questa la fatidica domanda che da sempre affascina, spaventa, incuriosisce, il popolo dei maturandi. Non è facile dare una risposta, ma quello che sento di dirvi è di prendere sul serio la scelta e di prepararla adeguatamente. Questo, per capire non solo lo studio che avete in animo di intraprendere, ma qualcosa di più ambizioso: che ruolo vorrete assumere nella società, che contributo vorrete dare al progresso e al miglioramento dell'umanità, del pianeta.

Lo so, è un po' complicato, ma la motivazione, quella vera, la troverete solo se vi darete degli obiettivi, se penserete alla scelta dei vostri studi come ponte per raggiungere il posto in cui vorrete essere domani. In un momento storico, così complesso, caratterizzato da grandi difficoltà legate alla pandemia prima, e poi, all'esplosione del conflitto in Ucraina, con la vile aggressione ad opera di Putin, non è facile leggere il futuro.

Quello che è certo è che ci sarà bisogno di persone con grandi competenze oltre che conoscenze. Capite da voi l'importanza dello studio, dell'aggiornamento continuo, della conoscenza del mondo che ci circonda. Ai tanti che mi chiedono che senso abbia scegliere di studiare se poi molti laureati sono a spasso, dico sempre che se è difficile trovare un'occupazione con un titolo di studio, figuriamoci senza.

Da inguaribile ottimista sono certo che le cose miglioreranno e che per ciascuno di voi ci sarà l'opportunità di realizzare i propri sogni, le proprie aspettative.

SOMMARIO

6 L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA
9 UNIVERSIMONDO
16 I PASSI DELLA SCELTA. CHI VOGLIO DIVENTARE?
19 FOCUS ON
OBIETTIVI FORMATIVI
SBOCCHI OCCUPAZIONALI
DOVE SI STUDIA
29 PARLA LA STUDENTESSA
31 PARLA LO STUDENTE
32 PARLA LA DOCENTE
34 LE PROFESSIONI DI ECONOMIA E STATISTICA
37 LE 8 SKILLS CHIAVE

Continua **L'EDITORIALE DI MARIANO BERRIOLA**

Non dobbiamo farci scoraggiare nei momenti di difficoltà. Così come ci sono momenti negativi, per fortuna, ci sono anche quelli positivi, e noi dobbiamo farci trovare pronti e lucidi a cavalcarli. In fondo cosi è la vita. Ci vuole coraggio ed impegno. Ma state certi che prima o poi arriveranno anche le soddisfazioni, le gratificazioni, i momenti belli.

Ma torniamo alle guide che qui potrete sfogliare. Ne abbiamo preparate ben 27, divise per area di studio, con i Corsi di Laurea, l'offerta formativa, gli sbocchi occupazionali e i consigli di studenti e docenti che di quel mondo fanno già parte. Leggetele con attenzione e se avete dei dubbi, delle domande, scriveteci in redazione.

Al giornale (Corriereuniv.it) stiamo preparando delle dirette sull'orientamento e la transizione scuola, università, lavoro. Credo possano essere di vostro interesse sia per quanti vogliono scegliere l'università, sia per quelli che stanno pensando di cercare da subito un lavoro. Parleremo del fatto che da qui al 2030 ci sarà una radicale trasformazione del mondo del lavoro: alcune professioni o mestieri si trasformeranno, altre verranno fuori come nuove. La spinta tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia circolare, la sensibilità ai temi dell'ambiente, della sostenibilità, imporranno radicali cambiamenti nei lavori e nelle aziende.

È opportuno per voi capire in che direzione va questo cambiamento, così da prepararvi alle future richieste di competenze e di conoscenze da parte delle aziende e delle Istituzioni. Oggi, queste competenze vanno apprese ed allenate costantemente. Sono più importanti dei titoli di studio e del talento naturale delle persone. Vengono chiamate soft skills, e noi le abbiamo riportate all'interno di queste guide. Ora tocca a voi prendere in mano le sorti vostre, e del nostro Paese.

Siete la futura classe dirigente dell'Italia. Vorrei che vi rendeste conto dell'occasione e della responsabilità che potete assumere, per dare un corso nuovo alla storia dell'umanità. Un corso fatto, magari, di soddisfazioni personali, di carriere entusiasmanti, ma sempre nel rispetto degli altri, del nostro ambiente, del nostro ecosistema, della nostra società.

In bocca al lupo di cuore e seguiteci su corriereuniv.it

Direttore@ **Corriereuniv.it**

LE MINI GUIDE

DIRETTORE RESPONSABILE
Mariano Berriola
direttore@corriereuniv.it

CONTENUTI DI ORIENTAMENTO
a cura di "Italia Education"

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO
Amanda Coccetti, Maria Diaco, Marco Vesperini

PROGETTO GRAFICO
Lusso Advertising

Tutti i diritti sono riservati. È vietata la riproduzione e l'utilizzo, anche parziale, dei contenuti inseriti nel presente prodotto senza espressa autorizzazione dell'editore.

CorriereUniv

ITALIA EDUCATION
www.italiaeducation.it

UNIVERSITÀ TELEMATICA
INTERNAZIONALE UNINETTUNO

NEL FUTURO,
DA SEMPRE.

Facoltà di Economia

Corso di Laurea in Economia e Gestione delle Imprese

La facoltà di Economia della Università Telematica Internazionale UNINETTUNO rappresenta un esempio virtuoso di modello di insegnamento a distanza di cui questo Ateneo, peraltro, è stato pioniere a livello mondiale. L'offerta formativa risulta improntata sui più alti standard di qualità grazie alla collaborazione con docenti di chiara fama internazionale. Attraverso le videolezioni, corredate da materiali didattici multimediali e aule virtuali nelle quali discutere anche dei principali temi di attualità economica e finanziaria, gli studenti sono costantemente supportati dai tutor, dai ricercatori e dai professori per portare a termine con successo il loro percorso di studio.

Il Corso di Laurea in **ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE** intende dotare gli studenti di adeguate competenze e conoscenze relative alle dinamiche aziendali, nella prospettiva di formare persone in grado di ricoprire ruoli dirigenziali all'interno delle imprese nonché di svolgere attività professionale autonoma in società di consulenza direzionale e in altre organizzazioni. Il laureato sarà, dunque, in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni ai vari stakeholders aziendali. Il Corso è articolato su quattro percorsi, due di carattere generale dedicati all'economia e alla gestione dell'impresa (Economia e Governo d'Impresa e Business Management) e due specifici, uno rivolto all'economia e alla gestione delle imprese turistiche (Cultura, Turismo, Territorio e Valore d'Impresa) e l'altro alla gestione degli aspetti finanziari (Financial Management).

Indirizzo: **ECONOMIA E GOVERNO D'IMPRESA** (in Italiano)

Indirizzo: **CULTURA, TURISMO, TERRITORIO E VALORE D'IMPRESA** (in Italiano)

Indirizzo: **BUSINESS MANAGEMENT** (in Inglese)

Indirizzo: **FINANCIAL MANAGEMENT** (in Inglese)

ISCRIVITI ORA | RICHIEDI ORIENTAMENTO

info@uninettunouniversity.net
www.uninettunouniversity.net

06 692076.70
06 692076.71

L'intervista alla Ministra

MARIA CRISTINA MESSA

Maria Cristina Messa è Ministro dell'Università e della Ricerca del governo guidato da Mario Draghi, è stata Rettrice dell'Università degli Studi di Milano Bicocca.

> *"Stiamo provando a cambiare il sistema universitario per renderlo più corrispondente alle richieste che arrivano dal mondo del lavoro"*

Ministra Messa, la scelta degli studi post diploma è sempre stata un po' il rompicapo di moltissimi studenti. In questo, non aiuta il numero enorme di Corsi di Laurea proposti dagli atenei italiani. Da dove si comincia?

Scegliere cosa studiare dopo il diploma è una delle decisioni più delicate, impegnative e determinanti insieme. Ognuno si presenta a questo appuntamento con il proprio bagaglio fatto da indole, personalità, cose imparate sui banchi di scuola e nella vita di tutti i giorni, di esperienze fatte, di storie ascoltate. Ciò su cui stiamo lavorando sono tanti aspetti che coesistono in questa scelta. Stiamo lavorando per fare in modo che la decisione arrivi al termine di un percorso di accompagnamento che possa partire almeno dalla terza superiore e che combini elementi di autovalutazione con le nozioni didattiche. Abbiamo aumentato il numero e l'entità delle borse di studio, soprattutto per i fuori sede e per le ragazze che scelgono corsi di laurea in materie STEM per fare in modo che la scelta di cosa studiare sia il più possibile svincolata dalle disponibilità economiche delle famiglie. E stiamo lavorando per garantire ai giovani strumenti agili che consentano loro di conoscere l'intera offerta a disposizione senza perdersi in questa scelta.

Negli ultimi anni c'è stata una riduzione degli iscritti all'università, probabilmente per le difficoltà economiche delle famiglie italiane, ma forse, anche per l'alto tasso di disoccupazione giovanile che non esclude i laureati. Quali sono le misure in campo e quelle allo studio per contrastare il fenomeno?

L'università italiana ha registrato un'inversione di tendenza lo scorso anno, con un aumento consistente di nuove immatricolazioni pari al 5 per cento. Incremento che non si è confermato in questo anno accademico, con un numero di iscritti che, però, si è attestato sui valori dell'anno accademico 2019/2020.

Di certo, uno dei temi riguarda l'attrattività della laurea nei confronti dei giovani e della sua valorizzazione da parte del mondo del lavoro, sia privato sia pubblico. Sono aspetti sui quali stiamo intervenendo sia aumentando le risorse, in particolare per il diritto allo studio, per borse e alloggi universitari grazie a fondi europei legati al PNRR, ma anche nazionali attraverso la legge di bilancio, sia semplificando e riformando percorsi e strumenti. Vedremo nei prossimi anni se le ricette proposte, come speriamo, daranno frutti stabili nel tempo e sapranno far crescere il numero di giovani che decide di proseguire con gli studi universitari.

Quali sono i punti principali di queste riforme?

Il pacchetto di riforme è ampio, con obiettivi a breve e medio-lungo termine, per rendere il sistema della formazione superiore e della ricerca più flessibile, più interdi

Continua **L'INTERVISTA ALLA MINISTRA MESSA**

sciplinare, più attrattivo sia nei confronti degli studenti sia verso ricercatori, docenti e anche investitori.
Una prima importante novità riguarda le lauree abilitanti. Per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro a giovani professionisti, la riforma prevede di effettuare il percorso di tirocinio durante gli anni di studio universitario, facendo coincidere l'esame di Stato con il conseguimento dell'abilitazione professionale con la discussione di laurea.

È stato poi abolito definitivamente un divieto che esisteva dal 1933, consentendo ai giovani di poter decidere se iscriversi contemporaneamente a più corsi di laurea insieme, dando sostanza e concretezza al concetto di interdisciplinarità, puntando a formare nuove figure professionali in grado di affrontare problemi complessi. Stiamo attualmente lavorando sulla riforma delle classi di laurea e ripensando l'orientamento, quest'ultimo anche per cercare di ridurre quanto più possibile il numero di abbandoni universitari, attraverso corsi specifici dalla terza superiore, per accompagnare gli studenti nella scelta del corso, facilitando una migliore corrispondenza tra preparazione personale e percorso professionale.

In Italia pochi ragazzi scelgono le materie scientifiche, le cosiddette Stem, si è spiegata la ragione, e cosa potremmo fare per incentivare nel Paese questi studi?

Credo che sulla scelta o meno di materie STEM si combinino diversi fattori, dalle attitudini ai sogni, dalle capacità che uno pensa di avere ai pregiudizi che ci portiamo dietro. Io conto molto, ora, sulla possibilità data dalla riforma della doppia laurea combinata con una maggiore flessibilità nella costruzione dei corsi: ragazzi e soprattutto ragazze potranno avere un po' meno timore o resistenza a lanciarsi in corsi di informatica, ingegneria, scienze, matematica sapendo di poter inserire nei propri piani di studio materie anche molto diverse come filosofia, storia, antropologia. Mi auguro che tra cinque anni potremo tracciare un bilancio positivo di quanto stiamo seminando.

Se, poi, guardiamo al mondo STEM zoomando sulle ragazze, abbiamo messo in campo ulteriori strumenti di supporto, come l'aumento del 20% del valore delle borse di studio per coloro che, avendone diritto, studiano materie scientifiche.

Crede ci siano delle caratteristiche e delle conoscenze di base indispensabili per gli studi scientifici o sono aperti a chiunque, indipendentemente dalla scuola secondaria alle spalle?

Non c'è alcuna preclusione, su questo dobbiamo essere estremamente chiari con i giovani. Quello che fa la differenza, non solo nelle discipline scientifiche, sono l'impegno, la convinzione, la persistenza nello studio. E la conoscenza di se stessi.

Lei è laureata in Medicina, cosa ha acceso la sua motivazione verso questa scelta, verso questo percorso?

Sicuramente l'influenza paterna – un medico mancato perché non poteva permettersi gli studi – ha giocato un ruolo forte. Fin da bambina, quindi, il mio desiderio è sempre stato quello di studiare per diventare medico ed esercitare questa professione. Non ho mai cambiato idea e se tornassi indietro rifarei lo stesso percorso.

In Italia abbiamo oltre 3 milioni di Neet, ragazzi che non studiano, non lavorano e non si formano. Un fenomeno odioso a cui i vari Governi non hanno mai dato risposte concrete. Cosa suggerirebbe ad un giovanissimo alle prese con il proprio progetto di vita, per non incorrere nelle stesse difficoltà?

Compito del mio Ministero è quello di dare delle opportunità ai giovani nel perseguire e realizzare i propri sogni. A un ragazzo che non studia e non lavora direi che stiamo provando a cambiare il sistema universitario per renderlo più corrispondente alle richieste che arrivano dal mondo del lavoro, più attrattivo e più a misura dello studente di oggi, che è cresciuto nel mondo digitale, ha visto e vissuto gli effetti devastanti di una pandemia e ora si trova a dover affrontare gli effetti di una guerra nel cuore dell'Europa.

Mariano Berriola

SEDE DEL CORSO: ROMA POSTI DISPONIBILI: 177

SODDISFAZIONE DEI LAUREATI: 96,8%

LUMSA UNIVERSITÀ

Economia e gestione aziendale

SEDE DEL CORSO: PALERMO POSTI DISPONIBILI: 125

SODDISFAZIONE DEI LAUREATI: 96,3%

Economia e commercio

7 Maggio 9.30
16 Luglio 9.30

Registrati su lumsa.it

OPEN DAY
ROMA E PALERMO

> *Non c'è niente che l'educazione non possa fare. Niente è impossibile. Può trasformare la cattiva morale in buona, può distruggere i cattivi principi e crearne di buoni, può innalzare gli uomini alla condizione di angeli*
> – Mark Twain

UNIVERSIMONDO

L'università italiana quale sistema complesso ha subito negli ultimi vent'anni riforme strutturali mirate a favorire un intreccio strategico tra formazione e lavoro.

L'intento normativo è stato quello di riorganizzare gli ordinamenti universitari in linea con lo spazio educativo europeo. Il Decreto 509/99 e poi il Decreto 270/04 hanno ristrutturato l'impianto organizzativo e funzionale universitario, definendo criteri generali sulla base dei quali ogni ateneo ha delineato in maniera autonoma i propri percorsi di studio.

Le singole università, sia pubbliche che private, sulla base della normativa vigente, stabiliscono in maniera indipendente la denominazione del corso di studio secondo le classi di laurea nazionali; ne specificano le finalità, le attività formative, i crediti relativi agli esami, le caratteristiche della prova finale.

ATENEI, DIPARTIMENTI, SCUOLE

Ateneo. Ente d'istruzione terziaria al quale è possibile accedere al termine della scuola secondaria di secondo grado. Si tratta di Università, Accademie, Conservatori.

Dipartimento di studi. Definizione del comparto strutturato al quale afferiscono i corsi di studi universitari. Il termine facoltà è ormai in estinzione, viene per lo più sostituito dall'accezione Dipartimento che può afferire ad una scuola o a un'area.

Scuole. In relazione al singolo statuto d'Ateneo si possono costituire le Scuole che coordinano le attività didattiche esercitate nei corsi di laurea, nei corsi di laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione. Ogni Scuola può comprendere uno o più Dipartimenti.

Alarm! Le scuole, intese come aree, non vanno confuse con le Scuole Superiori Universitarie la cui offerta formativa, a seconda dello statuto, può essere integrativa ai corsi di laurea ordinaria, o rivolta alla didattica post laurea triennale, didattica dottorale e didattica post-dottorale.

Continua **UNIVERSIMONDO**

CORSI DI LAUREA

Classe di laurea. S'intende una macro area all'interno della quale si raggruppano corsi di studio del medesimo livello e ambito disciplinare che presentano gli stessi obiettivi formativi qualificanti e le stesse attività formative caratterizzanti. Dunque, la classe di laurea è un contenitore dei corsi di studio con il medesimo valore legale, gli stessi obiettivi formativi, ma indirizzi diversi. La tipologia di indirizzo determina il fatto che all'interno di una classe possano afferire diversi corsi di laurea.

CFU

CFU (Credito formativo universitario). Ogni livello e tipologia di laurea prevede il raggiungimento di un determinato numero di crediti formativi. Ad ogni esame superato corrisponde un numero di crediti (3, 6, 9 ..) che si andranno a sommare per il conseguimento del titolo universitario. Il credito è un'unità di misura che attesta il lavoro in termini di apprendimento richiesto ed equivale in media a 25 ore di studio.

Voto d'esame. Si considera superato un esame quando si consegue un voto calcolato in trentesimi. Si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 crediti con lode.

Alarm! Il numero dei crediti corrispondenti all'esame superato non ha nessun legame con il voto dell'esame.

L

Corso di laurea primo livello (L). Il corso di laurea triennale offre una solida preparazione di base. Il titolo d'accesso è il diploma quinquennale di scuola secondaria di secondo grado. I regolamenti universitari definiscono i requisiti di accesso e ne determinano, laddove risulti necessario, gli strumenti di verifica ed eventuali attività formative propedeutiche. Al termine dei tre anni viene rilasciato il titolo universitario di primo livello a fronte di una discussione della tesi finale. Prevede il raggiungimento di 180 crediti.

LMU

Corso di Laurea magistrale a ciclo unico (LMU). Si tratta di percorsi unitari che hanno una durata complessiva di 5 o 6 anni non suddivisa in livelli. Prevede il raggiungimento di 300 crediti (Architettura; Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia, Giurisprudenza, Medicina Veterinaria, Ingegneria edile-architettura; Scienze della formazione primaria) e 360 crediti (Medicina e Chirurgia). Percorso che si intraprende a conclusione del ciclo di studi di istruzione secondaria di II grado.

LM

Corso di Laurea magistrale o di secondo livello (LM). Il corso di laurea biennale offre una maggiore specializzazione formativo-professionale. A conclusione dei due anni previsti viene rilasciato il titolo accademico di Laurea Magistrale a fronte di una discussione della tesi finale. Questo percorso ha la finalità di arricchire la formazione degli studenti e studentesse al fine d'indirizzarsi verso attività professionali di elevata qualificazione. Si devono raggiungere 120 crediti. Titolo di ammissione: laurea triennale di primo livello.

Continua **UNIVERSIMONDO**

ATENEO CHE VAI CORSO CHE TROVI

Data la multidisciplinarietà di determinati corsi di studi, vi segnaliamo la possibilità di ritrovarli all'interno di Dipartimenti diversi in relazione all'ateneo d'appartenenza. Alcuni esempi:

Servizio Sociale

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza

Scienze del Turismo

Scienze Umanistiche, Scienze Politiche, Economia, Sociologia, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere

Scienze Motorie

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione o Scienze del Benessere

Psicologia

Medicina e Chirurgia, Scienze della Formazione, Scienze Umanistiche

Scienze Politiche

Giurisprudenza, Economia, Scienze Politiche

Scienze della Comunicazione

Scienze Umanistiche, Scienze della Formazione, Scienze Politiche

MODALITÀ DI ACCESSO: TEST VINCOLANTI E NON VINCOLANTI

Verifica delle conoscenze non vincolante ai fini dell'immatricolazione. Alcuni corsi di laurea prevedono un test di valutazione delle conoscenze dello studente, che non ne vincola l'iscrizione ma che può prevedere degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, i cosiddetti OFA, da integrare nel corso del primo anno di studi.

Accesso ai corsi a numero programmato a livello nazionale. L'ammissione ai corsi a numero programmato avviene in seguito al superamento di un test, in date stabilite a livello nazionale, predisposto dal Ministero dell'Università e Ricerca (MUR) o dai singoli atenei. Per i seguenti corsi di laurea le prove di accesso sono predisposte dal Mur

- Medicina e chirurgia
- Odontoiatria e protesi dentaria
- Medicina e chirurgia in inglese
- Medicina veterinaria
- Architettura

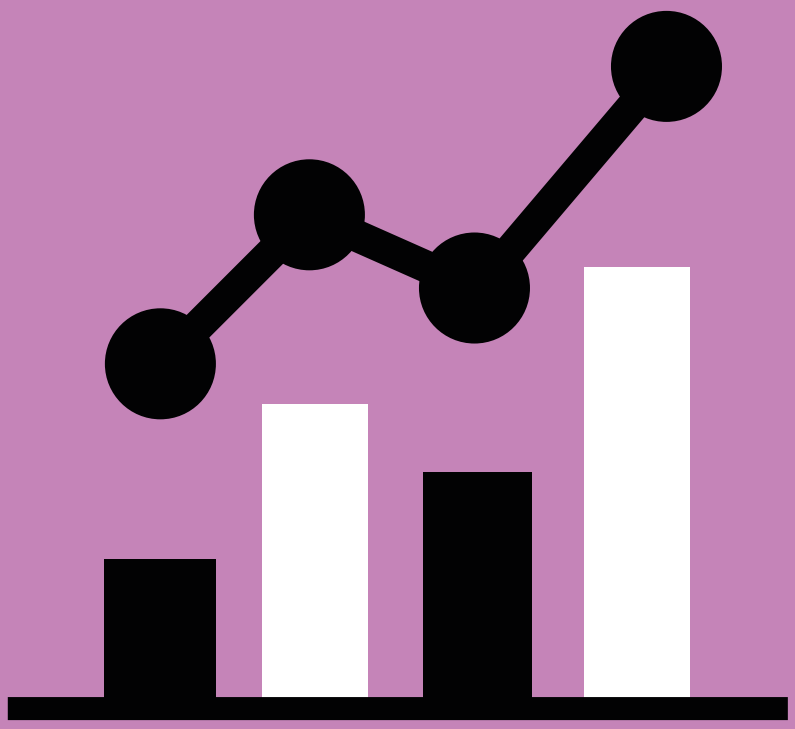
Per i seguenti corsi di laurea le prove di esame sono stabilite dai singoli atenei

- Professioni sanitarie
- Scienze della formazione primaria

Continua **UNIVERSIMONDO**

Il tuo futuro.

Università della Campania Luigi Vanvitelli



Corsi di Laurea Triennale / 3 anni

Economia Aziendale
Economia e Commercio

Corso di Laurea Magistrale / 2 anni

Economia e Management
Economia Finanza e Mercati

Iscriviti
ai nostri
Corsi
di Laurea

Università
degli Studi
della Campania
Luigi Vanvitelli

Dipartimento di
Economia

www.economia.unicampania.it
www.unicampania.it

Le date dei test di ingresso 2022 stabilite a livello nazionale

- **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria**: 6 settembre 2022;
- **Medicina Veterinaria**: 8 settembre 2022;
- **Architettura**: entro il 23 settembre 2022 (ogni ateneo definisce la data in autonomia);
- **Professioni Sanitarie**: 15 settembre 2022;
- **Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria in lingua inglese**: 13 settembre 2022;
- **Scienze della Formazione Primaria**: 20 settembre 2022;

Le modalità e i contenuti della prova e il numero di posti disponibili per le immatricolazioni sono definite dal MUR.

Accesso a numero programmato a livello locale. Si tratta di un accesso vincolante ai fini dell'immatricolazione che viene stabilito a livello locale. Pertanto può variare da ateneo ad ateneo, con conseguenti diverse date delle prove di accesso.

Accesso Cisia. Molti dipartimenti di Ingegneria, Economia e Scienze, hanno pensato di rendere omogeneo il test d'ingresso per la verifica delle conoscenze e il test a numero programmato a livello locale con lo scopo di far rientrare il punteggio in una graduatoria comune. Le università interessate a questo progetto hanno fondato il Consorzio Interuniversitario dei Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA). Per i corsi di laurea ad accesso programmato di solito occorre svolgere il test necessariamente nella sede in cui ci si vuole iscrivere in via cartacea. Per le prove non selettive è possibile svolgere il test anche on-line tramite il così detto TOLC* presso i Dipartimenti del consorzio CISIA. Il TOLC erogato con modalità telematiche si svolge in diverse sessioni. Di solito da marzo a settembre. Per maggiori informazioni visitare il sito www.cisiaonline.it.

Alarm! Leggere sempre per ogni corso di laurea il bando di ammissione.

Bando di ammissione – la Bibbia di ogni futura matricola. Ogni corso di laurea ha un bando che esplicita in modo esaustivo:

- Tipologia di accesso
- Eventuali materie da studiare per il test di immatricolazione
- Tempi di iscrizione
- Referente per chiedere informazioni

Non siate timidi nel rivolgervi al referente del corso di laurea, chiedete le informazioni di cui avete bisogno e, perché no, condividete eventuali dubbi non ancora sciolti.

Continua **UNIVERSIMONDO**

PIANO DI STUDI, ESAMI, TIROCINIO, TESI...

Piano di studi. Ogni corso di laurea ha un piano di studio, composto da esami obbligatori, opzionali e a libera scelta. È bene prima di iscriversi ad un corso di laurea prestare attenzione alle materie di studio. Il piano di studi è un documento ufficiale che attesta l'insieme degli esami e i crediti corrispondenti di un corso di laurea. Ed è costituito da:

» Esami obbligatori
» Esami opzionali (lo studente può scegliere tra più esami proposti)
» Esami a scelta libera dello studente
» Idoneità (informatiche, linguistiche..)

Il Piano di Studi deve essere consegnato alla Segreteria Didattica di Dipartimento. Sono dichiarati validi solo gli esami contenuti in tale documento.

Sessioni d'esame. Si tratta di periodi di tempo durante i quali vengono stabiliti gli appelli, ossia le date per sostenere gli esami. In genere le sessioni annuali sono tre: invernale, estiva e autunnale; la variabilità è a discrezione sempre dei singoli Atenei.

Tirocinio curriculare. Durante il periodo universitario si può svolgere il tirocinio, un'esperienza formativa che lo studente o la studentessa fa presso un ente convenzionato con l'università per entrare in contatto con il mondo del lavoro. Il tirocinio previsto nel piano di studi corrisponde ad un determinato numero di CFU. Non rappresenta un rapporto di lavoro.

Tesi di laurea. Si tratta di un elaborato finale su un argomento deciso dallo studente e dalla studentessa in accordo con il/la docente scelta/o come relatore/relatrice. La stesura, nel pieno rispetto delle linee guida del/della docente, deve dimostrare l'autonomia del/della discente all'interno della disciplina pre-scelta. È l'ultimo passo del percorso di laurea. Il punteggio della tesi viene stabilito dalla Commissione di laurea.

Voto finale. Il voto di laurea è espresso in 110 con eventuale lode. Il punteggio finale si calcola moltiplicando per 110 la media ponderata degli esami e dividendo per 30. La Commissione di Laurea parte da suddetto risultato, per assegnare il voto di laurea.

Titoli congiunti. Alcuni percorsi di studio prevedono il rilascio finale del titolo congiunto (joint degree) e del titolo doppio o multiplo (double/multiple degree). Entrambi sono possibili esiti di un corso di studio integrato, ossia di un percorso che prevede un curriculum progettato in comune tra due o più università, previo accordo. Il double/multiple degree include, al termine del corso di studio, il rilascio del titolo dell'università di appartenenza e al contempo l'assegnazione del titolo da parte delle università partner. Mentre il joint degree consiste nell'ottenimento di un unico titolo riconosciuto e validato da tutte le istituzioni che hanno promosso il percorso di studi congiunto.

Diploma supplement o supplemento di diploma. Il diploma supplement è un documento integrativo che gli studenti e le studentesse al termine del percoso di studi universitari devono richiedere alla segreteria. Fa parte degli strumenti del pacchetto Europass finalizzati a favorire il riconoscimento professionale e universitario a livello comunitario.

Alarm! Si dovrebbe chiedere anche al termine della scuola secondaria di secondo grado

Continua **UNIVERSIMONDO**

OPPORTUNITÀ ERASMUS+

Alarm! Il nome s'ispira a quello del teologo e filosofo olandese Erasmo da Rotterdam che viaggiò in tutto il continente europeo per conoscere le singole culture e realizzare una comunità dei popoli in cui la diversità fosse un valore aggiunto e non motivo di divisione e contrasto

Il progetto Erasmus (European Region Action Scheme for the Mobility of University Student), nato nel 1987, consente agli studenti e alle studentesse che frequentano l'università di proseguire il percorso di studi fuori dai confini nazionali per un periodo variabile dai 3 ai 12 mesi. Si tratta di una vera e propria opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza formativa che permette il confronto con culture e tradizioni diverse. Sul bando dell'università sono specificate le indicazioni per i requisiti d'accesso e la presentazione dei documenti nel rispetto dei termini stabiliti dal regolamento. Prima di partire va firmato un accordo (Erasmus agreement) fra l'università d'appartenenza e l'ateneo di destinazione. Un accordo, dunque, che stabilisce i diritti e doveri delle parti. Infine viene rilasciata una carta dello studente Erasmus+ che definisce i diritti e doveri dello studente e della studentessa durante la permanenza all'estero.

Di seguito l'elenco dei requisiti comuni richiesti da tutti gli Atenei:

- Essere regolarmente iscritti per tutta la durata dell'Erasmus a un corso di laurea triennale/magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione
- Aver completato il primo anno di università
- Essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- Per la graduatoria vengono considerati i crediti acquisiti
- Per la graduatoria viene presa in esame la media dei voti di tutti gli esami
- Per la graduatoria ha un'importanza decisiva anche la motivazione
- Non avere la residenza presso il Paese prescelto
- Non aver superato il numero massimo di mesi di mobilità consentito dal programma Erasmus
- Non avere un'altra borsa di studio finanziata dall'Unione Europea

Erasmus +, non solo studio. Il programma Erasmus+ prevede i tirocini (esperienza lavorativa, apprendistato, ecc.) all'estero per gli studenti e le studentesse iscritti/e a un corso di laurea triennale. In questo modo si ha la possibilità di sviluppare competenze linguistiche, interculturali in una dinamica lavorativa, così come le competenze di imprenditoria in senso lato.

COME INFORMARSI ONLINE

Ogni Ateneo costruisce un sito con una propria struttura grafica, quindi sarebbe auspicabile individuare subito le voci essenziali per la ricerca che naturalmente possono variare: dipartimento, scuola, facoltà, offerta formativa, didattica, corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Di certo una denominazione chiave è **piano di studi** dove è possibile rinvenire nel dettaglio tutti gli esami. Importante è anche soffermarsi sugli obiettivi professionali dei singoli corsi che focalizzano l'attenzione sul mondo del lavoro. Per ricevere maggiori dettagli si possono prendere contatti con la segreteria didattica, con i professori responsabili dei corsi e con gli orientatori presenti in ogni ateneo. Infine, per una maggiore comprensione sarà utile consultare riviste e siti specializzati per entrare nel campo formativo-professionale d'interesse.

Alarm! È un diritto usufruire di tutti i servizi che l'università mette a disposizione per offrire informazioni chiare ed esaustive. Inoltre non tutti sanno che le lezioni universitarie sono aperte e quindi potrebbe essere interessante seguirne alcune per essere maggiormente consapevoli di quello che si andrà a studiare.

> *Si scorge sempre il cammino migliore da seguire,*
> *ma si sceglie di percorrere solo quello a cui si è abituati.*
> – Paulo Coelho

I PASSI DELLA SCELTA

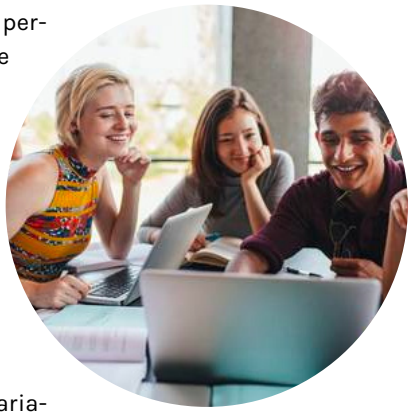
CHI VOGLIO DIVENTARE?

Le parole per dirlo. L'etimologia, dal greco *etymos*, "ragione delle parole", è la prima guida di orientamento che ogni studente e studentessa dovrebbe utilizzare quando si approccia a definire il proprio progetto formativo-professionale. Il significato del termine "scegliere" può descriversi nel seguente modo: "*atto di volontà, per cui, tra due o più proposte si dichiara di preferirne una o più ritenendola migliore, più adatta delle altre, in base a criteri oggettivi oppure personali di giudizio, talora anche dietro la spinta di impulsi momentanei, che comunque implicano sempre una decisione*". Ma da dove proviene il termine scegliere? Discendente diretto del latino *exelĭgĕre*, ex-eligere, ex-da (con senso di separazione) e legere o eligere (leggere/eleggere). Separare, dunque, una parte da un'altra.

Eleggere ciò che ci sembra migliore, dare la preferenza. Scegliere significa decidere, ossia recidere, tagliare, eliminare possibilità in favore di quella che si ritiene più vantaggiosa.

1 PASSO

Uno sguardo attraverso se stessi. Quando ci si appresta alla scelta post diploma si dà l'avvio ad un processo ricco e articolato che comporta un'indagine ben strutturata di sé. L'autoconoscenza non si risolve in un atto spontaneo ed istintivo, bensì in un percorso articolato che si dipana nel tempo. Il primo passo da compiere è dunque comprendere i propri desideri, le proprie ambizioni, le proprie necessità. Si tratta di avere finalmente consapevolezza di attitudini, capacità, passioni ed aspirazioni, imparando ad ascoltare suggestioni ed intuizioni. Una pratica da esercitare nel proprio percorso di scelta è l'individuazione dei punti di forza posseduti e di quelli da rafforzare in vista di una professione.



Che cosa so fare? Cosa mi piace fare? Guardare alla propria vita quotidiana offre materiale utile a capire quale ambito di studi e di lavoro potrebbe davvero essere la meta da perseguire. Durante l'adolescenza si sommano diverse esperienze che possono fare da ponte verso il mondo del lavoro (sport, volontariato, passioni artistiche...). Ancora, determinante per la scelta è riconoscere i propri valori. I valori hanno valore, costituiscono ciò che è davvero importante per una persona; valori come la giustizia, la famiglia, l'amicizia sono un' autentica base di costruzione del profilo formativo-professionale.

Alarm! Impariamo a distinguere ciò che realmente ci piace e ci appassiona dai "fuochi di paglia". Ve ne accorgerete dal perdurare di questi interessi o dal loro svanire in fretta.

Continua **I PASSI DELLA SCELTA**

2 PASSO

Inform-azione. La riflessione sul da farsi dopo la maturità rappresenta un momento di confronto tra le proprie aspirazioni, i propri sogni e quello che il mondo realmente propone come offerta formativa e sbocco occupazionale. Essenziale diviene, l'osservazione, la lettura di guide, di siti, di riviste, insomma ogni elemento di conoscenza e di esperienza è un tassello in più per elaborare il proprio progetto. Tuttavia, la ricerca e la raccolta di informazioni per intraprendere un percorso è un lavoro che richiede tempo, impegno e soprattutto metodo. Senza dubbio internet ha prodotto un sovraccarico di informazioni: le *fake news* virtuali sono virali!

La "sindrome da iper informazione" può colpire tutti assumendo diverse forme: ad esempio può capitare di accogliere più dati di quanti se ne possano gestire, oppure ci si può perdere a cercare notizie non direttamente funzionali all'obiettivo preposto. La gestione della proliferazione di notizie e false notizie è fondamentale. Dunque, si tratta di nuovo di saper scegliere: le fonti, i dati, l'utilità della notizia per l'obiettivo che si vuole raggiungere.

Alarm! Le tematiche parallele, le false notizie, i pregiudizi sono sempre in agguato! È bene difendersi con determinazione, concentrazione e giudizio critico, tutti validi dispositivi di sicurezza!

3 PASSO

Confronto. La scelta post diploma è un atto da compiere in autonomia. Eppure, una conversazione mirata con professionisti, esperti, docenti può certamente risultare determinante per sciogliere dubbi e perplessità. Ad esempio i racconti di chi ha già fatto un certo percorso sono estremamente utili, possono, cioè, essere impiegati per comprendere a pieno una professione e il corso di studi corrispondente. Si sa, le cose immaginate sono spesso legate a idealizzazioni e a stereotipi, non sempre in linea con la realtà dei fatti.

Alarm! Ispiratori principali delle scelte dei ragazzi sono i genitori, la famiglia. È indubbio che sia utile un confronto con loro, è ancora più importante, però, che non se ne subiscano i condizionamenti.

4 PASSO

Diario di Bordo. Un buon orientamento, dunque, chiarifica la rotta! Pertanto, come capitani di ventura, sarebbe opportuno tenere un diario di bordo dove appuntare caratteristiche e peculiarità personali, interessi, passioni, competenze, insomma quanto ci appartiene e ci contraddistingue come individui. Inoltre, nel taccuino andrebbero segnalati anche i dati raccolti dal confronto con parenti, amici, esperti e docenti. Insomma, nel file del futuro va inserito quanto collezionato passo dopo passo. In ultimo, non meno importante, l'invito è quello di elencare tutte le informazioni ricavate da un'attenta lettura di questa guida.

Alarm! Scelgo io. Scelgo io potrebbe essere un vero e proprio slogan: scelgo io nel senso che ognuno deve decidere il proprio percorso in autonomia, con senso critico e con spirito di responsabilità. Infine, scelgo io in quanto la scelta d'orizzonte tocca anche la sfera personale, implica inevitabilmente la domanda esistenziale: chi voglio diventare?

Elogio del Dubbio. *Dubitare humanum est*, dicevano i latini. Tuttavia perseverare nell'incertezza può diventare dannoso, talvolta diabolico. Sebbene il dubbio sia motore del pensiero e dunque lecito, uno stato di indecisione prolungato può diventare cronico e trasformarsi in fattore di stasi. La passività è un'abitudine a cui è facile assuefarsi e da cui è arduo liberarsi. In virtù di ciò diviene importante prendere tempo senza, però, perdere tempo. Coraggio.

UNINT Università degli Studi Internazionali di Roma

UN ATENEO
CHE INTERPRETA IL MONDO

OPEN DAY

24 .05 | 12.07 | 9.09

MA CHE COMBINI?

ECONOMIA INTERNAZIONALE, EXPORT,
INTERNATIONAL MARKETING, E-COMMERCE,
COMUNICAZIONE INTERCULTURALE E LINGUE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE
IN ECONOMIA INTERNAZIONALE
E MANAGEMENT DIGITALE

100%
Laureandi complessivamente soddisfatti del corso
(media nazionale: 92%)

91,3%
Laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso
(media nazionale 73,2%)

19,2%
Studenti che hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari
(media nazionale 12,1%)

92,3%
Studenti che hanno svolto tirocini formativi curricolari o lavoro riconosciuti dal corso di studi
(media nazionale: 55,8%)

LINGUE DI STUDIO: ARABO, CINESE, FRANCESE, GIAPPONESE, INGLESE, PORTOGHESE, RUSSO, SPAGNOLO, TEDESCO

LEZIONI IN PRESENZA E IN DIRETTA STREAMING
E UN TABLET PER OGNI ISCRITTO/A

orientamento@unint.eu
06.510.777.409

FOCUS ON

ECONOMIA E STATISTICA

OBIETTIVI FORMATIVI
SBOCCHI OCCUPAZIONALI
DOVE SI STUDIA

Le scienze economiche sono una branca delle scienze sociali, incentrate sullo studio dei beni e servizi volti a soddisfare i bisogni dell'individuo nella società. Lo studio dell'Economia consente approfondimenti sul mondo aziendale e la sua gestione, così come l'acquisizione di strumenti concettuali e tecnici necessari per comprendere il funzionamento dei mercati finanziari, l'utilizzo dei metodi quantitativi, la dinamica dei processi produttivi e dei comportamenti del mercato.

Obiettivi Formativi. I laureati in economia e statistica devono possedere competenze tecniche e professionali per svolgere funzioni operative di tipo specialistico nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni, oltre che funzioni imprenditoriali e manageriali.

Questa laurea prevede una preparazione in ambito statistico, economico-finanziario, bio-demografico e in altri settori affini.

Lo statistico specializzato deve saper raccogliere, analizzare ed interpretare dati numerici per facilitare la comprensione della realtà e fornire strumenti oggettivi che aiutano il processo decisionale da parte di organi di governo, aziende, enti di ricerca.

ECONOMIA

Sbocchi occupazionali. Si tratta di un settore con alta occupabilità sia in Italia che all'estero e prevede delle collocazioni cosiddette naturali nei settori economici del pubblico e del privato tra cui: imprese, pubblica amministrazione, camere di commercio, organismi sindacali, territoriali ed enti di ricerca nazionali ed internazionali. Tra le aree aziendali di interesse: marketing strategico e operativo, trade marketing, direzione vendite, integrated internet, marketing manager, web project manager e web communication manager. L'economia finanziaria ha come obiettivo lo sviluppo di competenze specifiche per lavorare presso banche, assicurazioni e altre istituzioni finanziarie. La laurea in economia aziendale favorisce l'inserimento nell'ambito della consulenza direzionale, società di consulenza e revisione contabile senza escludere l'attività di ricerca. I corsi in diritto di impresa, permettono la consulenza privata alle imprese, l'amministrazione delle attività di impresa, del personale e delle relazioni sindacali.

Continua **FOCUS ON**

Materie di studio L 18 Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale: informatica, economia aziendale, metodi matematici per l'economia, economia politica, diritto pubblico ed economia, statistica, istituzioni di diritto privato, economia politica, matematica finanziaria, diritto commerciale, ragioneria generale applicata, economia pubblica, diritto del lavoro, economia degli intermediari aziendali, organizzazione aziendale, diritto tributario, marketing, economia politica e industriale.

Materie di studio L 33 Scienze Economiche: informatica, economia aziendale, metodi matematici per l'economia, economia politica, diritto pubblico ed economia, statistica, istituzioni di diritto privato, economia politica, matematica finanziaria, diritto commerciale, ragioneria generale applicata, economia pubblica, diritto del lavoro, storia economica, politica economica, economia e bilancio delle pubbliche amministrazioni.

STUDIA

DOVE SI STUDIA [L18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE]

Università degli studi di Bari A.Moro
Dipartimento economia management e diritto dell'impresa
Economia aziendale, Bari
Economia aziendale, Brindisi
Marketing e Comunicazione d'azienda

Dipartimento Jonico, sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo società , ambiente, culture
Economia e amministrazione delle aziende, Taranto

Università LUM "Giuseppe Degennaro"
Dipartimento di management, finanza e tecnologia
Economia ed organizzazione aziendale, Casamassima

Università della Basilicata
Dipartimento di matematica, informatica, economia
Economia aziendale, Potenza

Università degli studi di Bergamo
Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Economia aziendale

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento scienze aziendali
Business and Economics/Economia e gestione di impresa
Economia aziendale
Management e Marketing
Economia dell'impresa, Rimini
Economia e commercio, Forlì

Libera Università di Bolzano
Facoltà di economia
Economia e Management
Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi, Brunico

Università degli studi di Brescia
Dipartimento di Economia e Management
Banca e Finanza
Economia e gestione aziendale, Brescia e Mantova

Università degli studi di Cagliari
Dipartimento di scienze economiche aziendali
Economia e Gestione Aziendale

Università della Calabria
Dipartimento di scienze giuridiche e aziendali
Economia Aziendale, Rende

Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale
Dipartimento economia e giurisprudenza
Economia Aziendale, Cassino, Frosinone

Università Carlo Cattaneo - LIUC
Scuola di economia e management
Economia Aziendale, Castellanza

Università degli studi di Catania
Dipartimento economia e impresa
Economia Aziendale

Università degli studi "Magna Graecia" di Catanzaro
Dipartimento di giurisprudenza, economia, sociologia
Economia Aziendale

Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara
Dipartimento economia
Economia Aziendale, Pescara

Dipartimento di Economia aziendale
Economia e Management, Pescara

UKE Università di Enna Kore
Facoltà di scienze economiche e giuridiche
Economia e Management

Continua **FOCUS ON**

Università degli studi di Ferrara
Dipartimento economia e management
Economia

Università degli studi di Firenze
Dipartimento di scienze per l'economia e l'impresa
Economia Aziendale

Università degli studi di Foggia
Dipartimento economia
Economia Aziendale

Università degli studi di Genova
Dipartimento economia
Economia Aziendale
Economia delle Aziende Marittime, della Logistica e dei Trasporti
Diritto ed Economia delle Imprese, La Spezia

Università degli studi de L'Aquila
Dipartimento di Ingegneria Industriale e dell'Informazione e di Economia
Economia e Amministrazione delle imprese

Università degli studi di Macerata
Dipartimento di economia e diritto
Economia: banche, aziende e mercati

Università degli studi di Messina
Dipartimento economia
Economia Aziendale
Management d'impresa

Università degli studi di Milano
Facoltà scienze politiche, economiche e sociali
Economia e management

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di scienze economiche aziendali e diritto per l'economia
Economia delle banche, delle assicurazioni e degli intermediari finanziari
Economia e amministrazione delle imprese

Dipartimento di economia, metodi quantitativi e strategie d'impresa
Marketing, comunicazione aziendale e mercati global

Università Bocconi di Milano
Facoltà di economia
Business (World Bachelor in Business)
Economia aziendale e management
Economia e finanza
Economia e management per arte, cultura e comunicazione - Economics and Management for Arts, Culture and Communication
International Economics and Management

Università Cattolica Sacro Cuore
Facoltà di economia e giurisprudenza
Economia aziendale, Piacenza, Cremona

Facoltà di Scienze Bancarie, Finanziarie e Assicurative
Economia dei mercati e degli intermediari finanziari, Milano

Facoltà di economia
Economia e gestione aziendale, Milano
Economia e legislazione d'impresa, Milano
Economics and management, Milano

Interfacoltà di Economia, Lettere e Filosofia
Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo, Milano
Management per la sostenibilità, Piacenza
Economia e gestione dei servizi, Roma

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento di Comunicazione ed Economia
Digital Marketing, Reggio Emilia
Marketing e organizzazione d'impresa, Reggio Emilia

Dipartimento di economia
Economia aziendale e management, Modena
Economia e marketing internazionale, Modena

Università degli studi del Molise
Dipartimento di economia
Economia aziendale

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento di Economia, management, Istituzioni
Economia Aziendale
Hospitality Management

Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche
Economia delle Imprese Finanziarie

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento economia
Economia Aziendale, Capua

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di studi aziendali e quantitativi
Economia Aziendale

Dipartimento di studi aziendali e economici
Management delle imprese internazionali
Management delle imprese turistiche

Università degli studi di Napoli Suor Orsola Benincasa
Interdipartimento
Economia aziendale e green economy

Continua **FOCUS ON**

Vysoká škola
technická a ekonomická
v Českých Budějovicích

The Czech Republic, also called Czechia, is a country located in central Europe. It comprises the historical provinces of Bohemia and Moravia along with the southern tip of Silesia, collectively often called the Czech Lands. In 2016 the country adopted the name "Czechia" as a shortened, informal name for the Czech Republic. The Czech Republic borders Germany to the west, Poland to the north, Slovakia to the east, and Austria to the south. The country's population is 10.4 million people. The country joined the European Union in 2004.

The Institute of Technology and Business in České Budějovice (VŠTE) is a modern educational institution situated in České Budějovice, a well-preserved historical city founded in 1265 on the confluence of the Vltava and Malše rivers. With its population of almost 100,000, České Budějovice is the capital of the South Bohemian region.

Our Institute was founded in 2006, thus becoming the youngest public college in the Czech Republic. VŠTE, as a holder of numerous trademarks, is a professionally-oriented technical and economic college, which offers study programmes based on the current requirements of the labour market.

Our Institute was founded in 2006, thus becoming the youngest public college in the Czech Republic. VŠTE, as a holder of numerous trademarks, is a professionally-oriented technical and economic college, which offers study programmes based on the current requirements of the labour market.

We place a strong emphasis on students' practical skills and closely cooperate with more than 1400 significant companies active in civil engineering, mechanical engineering, business, and other fields in the Czech Republic and abroad. Students gain professional experience in the partner organizations for one semester, to the extent of 520 hours, and can opt for a study period or work experience abroad. Such work experience abroad enables our students to complete the compulsory Practical training course.

VŠTE received many regional, national, and international awards and co-organizes several international conferences.

VŠTE has also become a trans-regional academic institution and shows a significantly faster growth through its focus on students' practical skills and high graduate employability in the labor market.

Faculty of Technology

5 Departments

- Department of Transport and Logistics- Holder of accreditation by the European Logistics Association.
- Department of Civil Engineering
- Department of Mechanical Engineering
- Department of Informatics and Natural Sciences
- Environment Research Department

Faculty of Corporate Strategy

4 Departments

- Department of Human Resource Management
- Department of Management
- Department of Tourism and Marketing
- Centre of Language Services

School of Expertness and Valuation

1 Department

- Department of Expertness
- MBA and BBA programs -- Holder of accreditatioon by the European Council for Business Education.

Lifelong Learning Centre

4500 Enrolled Czech Students
140 International Cooperation Agreements
150 Incoming International Exchange Students
90 Outgoing Czech Students

Contact:

Find us on: www.abroad.vstecb.cz
Contact us at: ulbrichtova@mail.vstecb.cz or itb-international@mail.vstecb.cz

3 Bachelor´s Degree Programmes in Czech and English
- Full-time, Part-time
- Technology and Management of Transport
- Business Administration
- Mechanical Engineering

2 Master´s Degree Programmes in Czech and English
- Full-time, Part-time
- Logistics Technologies
- Business Administration

1 library
2 campuses
12 270 books
Littera Scripta
Academic Journal

5 University teams

Ice-hockey team - Black Dogs Budweis
Floorball team - VŠTE Budweis Ducks
Football team - PITBULLS Budweis
E-sport - Mighty Eagles
Chess club

187 employees, 101 female employees, 113 academics
Faculty of Technology: 12 research projects
Faculty of Corporate Strategy: 7 international projects

Career Centre and Alumni Club
VŠTE Kindergarten
ESN- Erasmus Student Network- a part of the largest European student voluntary organization

7 modern technical well-equipped laboratories
2 canteens (at both campuses available)
1 on-campus dormitory
2 partner dormitories
1 school restaurant

Università degli studi di Padova
Scuola di economia e scienze politiche
Economia

Università degli studi di Palermo
Dipartimento scienze economiche aziendali e statistiche
Economia e amministrazione aziendale, Palermo, Agrigento

Università degli studi di Parma
Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Economia e Management
Sistema Alimentare: Sostenibilità, Management e Tecnologie

Università degli studi di Pavia
Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Amministrazione, controllo e finanza aziendale
Management

Università degli studi di Perugia
Dipartimento di economia
Economia Aziendale, Perugia, Terni
Economia e turismo, Assisi

Università degli studi di Pisa
Dipartimento di economia e management
Economia aziendale
Banca, finanza e mercati finanziari
Management for Business and Economics
Economia e legislazione dei sistemi logistici, Livorno

Università degli studi del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro-Vercelli
Dipartimento di studi per l'economia e l'impresa
Economia aziendale, Novara

Università Politecnica delle Marche
Dipartimento Management
Economia aziendale, San Bendetto del Tronto

Università Europea di Roma
Facoltà in ambito di economia
Economia e gestione aziendale

Sapienza Università di Roma
Dipartimento Management
Management e diritto d'impresa, Latina
Scienze aziendali

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento Management e Diritto
Business Administration & Economics
Economia e Management

Università degli studi di Roma Tre
Dipartimento di economia e finanza
Economia e gestione aziendale

Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli LUISS
Dipartimento di Impresa e Management
Economia e Management
Management and computer science

Link Campus University
Scuola d' Ateneo per le attività didattiche undergraduate e graduate
International Business Administration - Economia Aziendale Internazionale

Università degli studi Internazionali di Roma - UNINT
Facoltà di Economia
Economia e Management d'impresa

Libera Università degli studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne
Economia e gestione aziendale, Roma

Università degli studi del Salento
Dipartimento di scienze dell'economia
Economia aziendale, Lecce
Management Digitale, Lecce

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Economia aziendale, Fisciano

Dipartimento Scienze Aziendali - Management & Innovation Systems
Economia e management, Fisciano

Università degli studi del Sannio di Benevento
Dipartimento di diritto, economia, management e metodi quantitativi
Economia aziendale
Economia bancaria e finanziaria

Università degli studi di Sassari
Dipartimento scienze economiche e aziendali
Economia e management
Economia e management del turismo, Olbia

Università degli studi di Siena
Dipartimento di studi aziendali e giuridici
Economia e commercio

Università Telematica Leonardo da Vinci
Economia Aziendale e Management, Torrevecchia Teatina

Università Telematica Giustino Fortunato
Diritto ed Economia delle imprese, Benevento

Università Telematica Internazionale Uninettuno
Facoltà di economia
Economia e gestione delle imprese, Roma

Università Telematica Pegaso
Facoltà di giurisprudenza
Economia Aziendale, Napoli

Continua **FOCUS ON**

Università Telematica Unitelma Sapienza
Dipartimento scienze giuridiche e economiche
Scienze dell'economia aziendale, Roma

UNICUSANO Università degli studi Niccolò Cusano – Telematica Roma
Area economica
Economia aziendale e management, Roma

Università Telematica Universitas Mercatorum
Facoltà di economia
Gestione d'impresa, Roma

Università degli studi di Teramo
Facoltà di scienze politiche
Economia

Università degli studi di Torino
Dipartimento di management
Amministrazione aziendale
Business & management
Economia aziendale, Torino, Cuneo
Management dell'informazione e della omunicazione aziendale

Università degli studi di Trento
Dipartimento di Economia e management
Amministrazione Aziendale e Diritto
Economia e Management
Gestione Aziendale

Università degli studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Economia e gestione aziendale

Università degli studi della Tuscia
Dipartimento di economia, ingegneria, società e impresa
Economia aziendale, Viterbo, Civitavecchia

Università degli studi di Udine
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Banca e Finanza, Pordenone
Economia aziendale

Università degli studi di Urbino Carlo Bo
Dipartimento di economia, società, politica
Economia e management, Urbino, Fano

Università della Valle D'Aosta
Dipartimento di scienze e conomiche e politiche
Scienze dell'economia e della gestione aziendale, Saint-Christophe

Università Cà Foscari di Venezia
Dipartimento di management
Digital Management, Roncade
Economia aziendale

Università degli studi di Verona
Dipartimento di economia aziendale
Economia aziendale e management, Verona, Vicenza
Economia e innovazione aziendale, Vicenza

UNIVERSITÀ E ENTI PRESENTI NELLA GUIDA

Universidad Europea
Business Management, Valencia
International Business, Madrid
Sports Management, Madrid

The Institute of Technology and Business in České Budějovice (VŠTE)
Bachelor´s Degree Programmes:
Business Administration
Technology and Management of Transport
Mechanical Engineering

Continua **FOCUS ON**

DOVE SI STUDIA [L33 SCIENZE ECONOMICHE]

Università degli studi di Bari A.Moro
Dipartimento economia e finanza
Economia e commercio

Università degli studi di Bergamo
Dipartimento di scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi
Economia

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento scienze economiche
Economia, mercati e istituzioni
Economics and Finance / Economia e Finanza
Economia e turismo (Rimini)

Università degli studi di Bolzano
Facoltà di economia e gestione
Scienze economiche e sociali

Università degli studi di Brescia
Dipartimento di Economia e Management
Economia e azienda digitale

Università degli studi di Cagliari
Dipartimento di scienze economiche aziendali
Economia e Finanza

Università della Calabria
Dipartimento economia, statistica, finanza
Economia (Rende)

Università degli studi di Cassino e del Lazio meridionale
Dipartimento economia e giurisprudenza
Economia e commercio (Cassino)

Università degli studi di Catania
Dipartimento economia e impresa
Economia

Università degli studi "G. d'Annunzio" Chieti - Pescara
Dipartimento economia
Economia e Informatica per l'Impresa (Pescara)
Economia e commercio (Pescara)

Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative
Economia, mercati e sviluppo (Pescara)

Università degli studi di Ferrara
Dipartimento economia e management
Economia

Università degli studi di Firenze
Dipartimento i scienze per l'economia e l'impresa
Economia e commercio

Università degli studi di Foggia
Dipartimento economia
Economia

Università degli studi di Genova
Dipartimento economia
Economia e commercio

Università degli studi dell'Insubria Varese-Como
Dipartimento economia
Economia e management (Varese)

Università degli studi di Macerata
Dipartimento di Economia e Diritto
Economia, Territorio e Ambiente (Macerata)

Università degli studi di Messina
Dipartimento economia
Economia, Banca e Finanza

Università degli studi di Milano
Facoltà scienze politiche, economiche esociali
Economia e management

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di statistica e metodi quantitativi
Eaconomia e commercio

Università Bocconi di Milano
Economics and Social Sciences (Milano)
Economics, Management and Computer Science (Milano)
International Economics and Finance (Milano)

Università Cattolica Sacro Cuore
Facoltà di economia
Economia delle imprese e dei mercati (Milano)

Università degli studi di Modena e Reggio Emilia
Dipartimento economia
Economia e finanza

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento scienze economiche e statistiche
Economia e commercio

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento economia
Economia e commercio (Capua)

Continua **FOCUS ON**

STUDY

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di studi economici e giuridici
Economia e commercio (Napoli)
Economia e Management (Nola)

Università degli studi di Palermo
Dipartimento scienze economiche aziendali e statistiche
Economia e finanza

Università degli studi di Pavia
Dipartimento di scienze economiche e aziendali
Economia

Università degli studi di Pisa
Dipartimento di economia e management
Economia e commercio

Università Politecnica delle Marche
Dipartimento scienze economiche e sociali
Economia e commercio (Ancona)

Università degli studi "Mediterranea" di Reggio Calabria
Dipartimento giurisprudenza, economia e scienze umane
Scienze economiche

Sapienza Università di Roma
Dipartimento scienze sociali ed economiche
Relazioni Economiche Internazionali
Dipartimento economia e diritto
Economia e finanza

Università degli studi di Roma Tor Vergata
Dipartimento economia e finanza
Business Administration & Economics
Economia e finanza

Università degli studi di Roma Tre
Dipartimento di economia
Economia
Economia e big data

Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli LUISS
Dipartimento di economia e finanza
Economics and Business (Roma)

Libera Università degli studi "Maria SS.Assunta" - LUMSA
Dipartimento Giurisprudenza
Economia e commercio (Palermo)

Università degli studi del Salento
Dipartimento di scienze dell'economia
Economia e finanza (Lecce)

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Economia e finanza (Fisciano)

Università degli studi di Siena
Dipartimento di economia e statistica
Scienze economiche e bancarie

Università Telematica E-Campus
Facoltà di economia
Economia (Novedrate - CO)

Università Telematica G. Marconi
Facoltà di economia
Scienze economiche (Roma)

Università Telematica degli studi IUL
Economia, management e mercati internazionali (Firenze)

Università degli studi di Torino
Dipartimento di scienze economico-sociali e matematico-statistiche
Economia

Dipartimento di economia e statistica
Economia e statistica per le organizzazioni

Università degli studi di Trento
Dipartimento di Economia e management
Economia e management

Università degli studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Economia internazionale e mercati finanziari

Università degli studi di Udine
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Economia e commercio

Università Cà Foscari di Venezia
Dipartimento economia
Commercio estero e turismo (Treviso)
Economia e commercio (Venezia)

Continua **FOCUS ON**

STATISTICA

Lo studio delle Scienze Statistiche fornisce competenze teoriche di base, tecniche quantitative e conoscenze informatiche necessarie per affrontare i temi dell'economia finanziaria; della misurazione e del controllo dei rischi (di mercato, operativi, attuariali); della progettazione e della valutazione di contratti finanziari e assicurativi; della pianificazione strategica d'impresa; della gestione di piani di investimento e di indebitamento; della gestione di portafoglio; della gestione finanziaria di progetti industriali (nel senso della cost & risk analysis); della valutazione di politiche micro e macro economiche e della misurazione dei fenomeni sociali.

Sbocchi occupazionali. Corsi in statistica, economia, finanza e assicurazioni in particolare danno accesso alle attività in banche commerciali, banche di investimento e altri intermediari finanziari, imprese di assicurazione, centri di ricerca e di analisi economico-finanziari ma anche PA e organismi internazionali, enti di ricerca che operano nel campo dell'analisi dei bisogni di famiglie e individui, nelle organizzazioni del terzo settore, negli enti territoriali, comuni, province, regioni, aziende sanitarie (ASL) e in tutte le strutture della rete del Sistema Statistico Nazionale, agenzie per il monitoraggio della salute pubblica e dell'ambiente, agenzie di valutazione e scoring, aziende per analisi di mercato, istituzioni finanziarie, aziende di servizi ad elevato contenuto tecnologico in settori come le telecomunicazioni fisse e mobili e servizi Internet come Google.

Professioni: Risk manager, revisore contabile, attuario, analista finanziario, broker assicurativo, agente diplomatico, giornalista, docente, cooperatore internazionale, giurista di impresa, consulente di marchi, consulente direzionale, commercialista, promotore finanziario, web analyst manager, e-learning manager, esperto in commercio estero, project manager, marketing manager, ricercatore, bancario, manager delle risorse umane, manager beni culturali, energy manager.

Materie di studio L41 Statistica: informatica, statistica, matematica, economia politica, sociologia, demografia, probabilità, statistica sociale, demografia territoriale, metodologia e tecnica della ricerca sociale, istituzioni di diritto privato, geografia politica ed economica, tecniche di campionamento, econometria, statistica per la ricerca sperimentale, statistica economica, statistica multivariata.

Continua **FOCUS ON**

DOVE SI STUDIA [L41 STATISTICA]

STUDIA

Università degli studi di Bari A.Moro
Dipartimento economia e finanza
Scienze statistiche

Università degli studi di Bologna Alma Mater
Dipartimento scienze statistiche
Finanza, assicurazioni e impresa (Rimini)
Scienze statistiche

Università della Calabria
Dipartimento economia, statistica, finanza
Statistica per l'Azienda (Rende)

Università degli studi di Firenze
Dipartimento di statistica, informatica e applicazioni
Statistica

Università degli studi di Milano Bicocca
Dipartimento di statistica e metodi quantitativi e strategia d'impresa
Scienze statistiche ed economiche

Dipartimento di statistica e metodi quantitativi
Statistica e gestione delle informazioni

Università degli studi di Napoli Federico II
Dipartimento di scienze politiche
Statistica per l'impresa e la società

Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
Dipartimento di matematica e fisica
Data Analytics (Caserta)

Università Telematica Universitas Mercatorum
Statistica e big data

Università degli studi di Napoli Parthenope
Dipartimento di studi aziendali e quantitativi
Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e le assicurazioni

Università degli studi di Padova
Dipartimento di scienze statistiche
Statistica per l'Economia e l'Impresa
Statistica per le Tecnologie e le Scienze

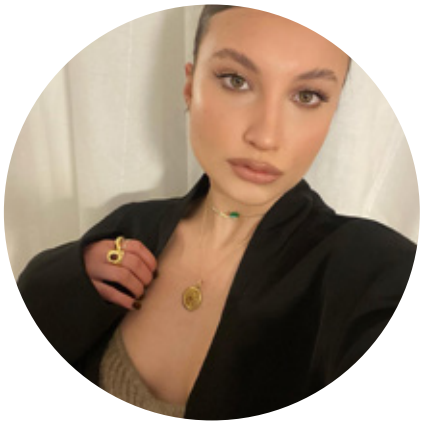
Università degli studi di Palermo
Dipartimento scienze economiche aziendali e statistiche
Statistica per l'Analisi dei Dati

Sapienza Università di Roma
Dipartimento scienze statistiche
Statistica gestionale
Statistica, economia e società
Statistica, economia, finanza e assicurazioni

Università degli studi di Salerno
Dipartimento di scienze economiche e statistiche
Statistica per i Big Data (Fisciano)

Università degli studi del Sannio di Benevento
Dipartimento di scienze statistiche e attuariali
Scienze statistiche e attuariali

Università degli studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione



PARLA LA STUDENTESSA

ALESSANDRA DE ROSA

Studentessa del terzo anno di Economia Aziendale.
Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Quali sono le motivazioni che hanno guidato la tua scelta per questo corso di laurea?

Le motivazioni alla base della scelta di iscrivermi al corso di laurea in Economia Aziendale sono state principalmente due. La prima è che questo percorso si avvicinava maggiormente alle mie aspirazioni lavorative e, nel tempo, ho realizzato che solo in questo modo avrei acquisito le conoscenze e le competenze essenziali per il mio futuro. La seconda è personale. Avendo in famiglia una persona che lavora in ambito economico/manageriale, ho potuto trarre ispirazione da lei, questo mi ha consentito di avvicinarmi ancora di più a questo mondo, da cui sono stata sempre attratta e affascinata. Devo ammettere che non è stata una scelta semplice. Avendo frequentato il liceo classico avevo molto dubbi ma ora posso dire di essere soddisfatta della mia scelta al 100%.

Durante il tuo percorso di studi hai trovato delle materie che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?

Quando ho effettuato l'iscrizione a questo corso di laurea ero entusiasta, ma anche un po' timorosa. Una cosa è leggere il piano di studi, un'altra cosa è affrontarlo nello specifico. Ci sono state materie che, in relazione alle mie capacità cognitive e ai miei interessi, hanno avuto uno sviluppo fluido; altre materie si sono dimostrate meno agevoli, tuttavia è stato il superamento degli esami legati a queste ultime che mi ha dato le più grandi soddisfazioni!

Quali sono le competenze che acquisirai una volta laureata?

Il corso di laurea in Economia Aziendale mi consente di sviluppare il mio spirito critico, indispensabile requisito per gestire situazioni aziendali, coordinandone i diversi aspetti, grazie al possesso di capacità operative specifiche e interdisciplinari. Tra le altre competenze più importanti ho sviluppato sicuramente: le communication skills, che mi permettono di esprimermi in modo chiaro; le learning skills, legate all'apprendimento e alla rielaborazione di concetti; le competenze relazionali, che permettono di lavorare con efficacia in un team e di gestire con adeguatezza un gruppo di lavoro.

Hai già un'idea di cosa farai dopo? Continuerai gli studi o sei già indirizzata in uno specifico campo lavorativo?

Si, continuerò gli studi. Sono indirizzata verso un corso di laurea Magistrale in Marketing digitale, probabilmente in lingua inglese. Mi sono appassionata molto a questo settore grazie ad alcuni professori che mi hanno trasmesso in maniera molto marcata cosa significa fare marketing. Credo che, al giorno d'oggi, le aziende siano alla ricerca di figure professionali appartenenti a questo ramo, soprattutto digitale, poiché le tecnologie sono sempre più incisive nella vita di ognuno di noi e le aziende sfruttano ancor più di prima i canali digitali, come motori di ricerca, social media e siti web per connettersi con i clienti attuali e potenziali.

Continua **PARLA LA STUDENTESSA**

Conosci le prospettive occupazionali del tuo percorso di studi?

Il settore digitale offre una molteplicità di sbocchi lavorativi. Le figure professionali maggiormente ricercate sono: e-commerce manager, SEO e SEM Specialist, i cui sbocchi professionali riguardano l'impiego nell'area marketing di grandi aziende o di web agency specializzate, Social Media Manager, che gestisce tutte le attività di marketing e comunicazione sui social, User Experience Specialist, che studia il comportamento degli utenti, decide l'interfaccia grafica delle pagine di un sito ed i miglioramenti da apportare per garantire la miglior esperienza di navigazione agli utenti, Affiliate Specialist Marketing, che trova principalmente occasioni professionali nelle agenzie di web marketing ben strutturate e Web Marketing Manager i cui sbocchi professionali riguardano le aziende strutturate all'interno delle quali tale figura fa capo al direttore marketing. Posso dire sicuramente che c'è una grande varietà di scelta rispetto ai miei possibili sbocchi lavorativi.

A quale studente consiglieresti il medesimo percorso?

All'inizio del mio percorso di studi credevo che se avessi frequentato il liceo scientifico e avessi avuto una base più solida in matematica, in statistica e in contabilità, probabilmente sarebbe stato tutto più facile. Ad oggi credo che non ci sia cosa più sbagliata. Chi ha una maggiore conoscenza di queste materie non necessariamente è avvantaggiato.
Quello che serve davvero è essere armati di buona volontà, disciplina, costanza e perseveranza. Lo studente dotato di questi requisiti potrà affrontare al meglio questo corso di laurea. L'economia è una scienza sociale, che riguarda tutti noi. Inoltre, è un corso di studi che offre un'ampia gamma di insegnamenti e questo è un vantaggio per lo studente, sia perché gli permette di capire i propri reali interessi, sia perché offre davvero tanti sbocchi a livello lavorativo.

PARLA LO STUDENTE

SILVIO DE SIMONE

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.
Corso di Laurea Magistrale in Economia e Management.

Silvio, quando hai scelto di studiare questo corso di laurea e quali sono state le motivazioni che hanno guidato la tua scelta?

Ho scelto di prendere in considerazione questo corso a maggio 2020, 5 mesi prima di laurearmi. La decisione effettiva di iscrivermi invece l'ho presa a inizio settembre 2020, quando ho avuto la conferma di essere stato preso. Ho scelto questo corso di laurea perché volevo cambiare campo: in triennale mi sono concentrato sull'economia pura, adesso mi sto concentrando sugli studi aziendalistici, di gestione dell'impresa. Il corso mi sembrava perfetto per me in quanto tratta a 360 la gestione dell'impresa, offrendo corsi di economia pura, marketing, business planning, diritto, contabilità, finanza e gestione delle performance.

Durante il tuo percorso hai trovato materie di studio che non avevi valutato al momento dell'iscrizione?

No. Durante la fase di ricerca del corso di laurea magistrale a cui iscrivermi ho valutato attentamente tutti i corsi che sarebbero stati erogati.

Quali competenze avrai acquisito al termine del corso?

Al termine del mio percorso di studi avrò acquisito una maggiore manualità e praticità sul pacchetto office, inoltre sarò (e già sono in realtà) in grado di analizzare le performance dell'impresa partendo da un bilancio, comprendere la gestione strategica dei costi, la gestione delle risorse umane, competenze in campo di valutazione d'impresa e operazioni straordinarie, comprensione e stesura di business plan (sia parte descrittiva che bilanci previsionali). Sicuramente, grazie a questo corso di laurea, ho migliorato le mie capacità relazionali grazie ai vari progetti di gruppo ai quali ho partecipato durante le lezioni.

Conosci le prospettive occupazionali del tuo campo di studi?

Sì. Credo che gli sbocchi "classici" per questo corso di laurea siano (vado a memoria) in generale tutte le posizioni in ambito marketing, la consulenza direzionale, consulenza finanziaria, business analysis, risorse umane.

Ti sei già indirizzato verso un ambito occupazionale o figura di lavoro specifici?

Il mondo della consulenza mi appassiona da sempre, anno dopo anno sempre di più. Infatti ho iniziato un tirocinio in una start up in questo ambito: è come se fossi un consulente interno all'impresa, una figura di supporto al management per l'organizzazione e la gestione della parte economico-finanziaria. Per il momento mi sento di dire che sia proprio questa la posizione lavorativa che vorrei ricoprire un domani, ma dopo la laurea ho intenzione di cercare anche lavoro in qualche fondo di venture capital e private equity, oltre che in società di consulenza.

Quali motivazioni dovrebbero spingere un diplomando/a a scegliere il tuo corso di studi?

Essendo un corso di laurea magistrale, risponderò rivolgendomi ai laureandi triennali.
Questo corso è adattissimo a chi vuole cambiare il ramo dell'economia studiato in triennale, in quanto i professori dedicano sempre un pochino di tempo alla ripresa di alcuni concetti alla base dell'economia aziendale e della gestione dell'impresa. Inoltre, il corso di laurea, a differenza di quanto si possa pensare guardando la struttura dello stesso, è molto specifico: in tutti i corsi che ho frequentato sono riuscito a dare molta profondità alla mia formazione accademica (e non solo), arrivando sempre a scoprire qualcosa di nuovo e di altamente specifico in più ambiti dell'economia. Sicuramente il corso è adatto quindi anche a chi ha già una formazione sugli studi aziendalistici ma voglia andare più in profondità.

In breve riporto ulteriori motivazioni: ateneo ben organizzato; docenti molto disponibili, di livello alto, che fanno nella vita, per mestiere, ciò che insegnano e che hanno molti contatti con aziende del territorio e non solo; formazione non solo accademica (i docenti spronano gli studenti ad interessarsi a ciò che c'è fuori dalle mura dell'università) ma anche crescita personale; strutture fisiche dell'università di alta qualità, con tanti posti dove poter studiare; vita sociale a Forlì adatta ad ogni tipo di esigenza.

PARLA LA DOCENTE

PROF.SSA ANNA CABIGIOSU

Professoressa Associata. Insegna Economia e Gestione delle imprese.
Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari di Venezia

Prof.ssa Cabigiosu, quali sono i contenuti di studio di un corso relativo all'Economia applicata alla gestione aziendale?

L'Università Ca' Foscari propone due curriculum, la triennale in Economia aziendale in italiano ed il curriculum in inglese in Business Administration and Management. Io coordino il curriculum in inglese. Entrambi i percorsi si sviluppano nel nostro Campus e intendono trasferire agli studenti la conoscenza delle discipline caratterizzanti la gestione d'impresa, all'interno di corsi come International management, Marketing o Management accounting, e al contempo offrire agli studenti tutte quelle conoscenze che gli saranno necessarie come imprenditori, manager e consulenti per comprendere l'ambiente competitivo nel quale operano, all'interno di corsi come Macroeconomics o Introduction to Law. Inoltre, aiutiamo i nostri studenti a sviluppare competenze soft e trasversali attraverso diverse attività che i professori propongono, come laboratori o lavori di gruppo, dove gli studenti imparano a parlare in pubblico, a preparare una presentazione o a collaborare tra loro.

Le nostre aule sono aperte a testimonianze da parte di imprenditori, manager ed esperti e supportiamo lo sviluppo e la nascita di gruppi di studenti che coltivano specifici interessi, come i Marketers che promuovono visite aziendali o altre attività di approfondimento. È poi importante sottolineare che gli studenti hanno la possibilità di frequentare il corso nella lingua più parlata e rappresentativa del management oggi, l'inglese, e che offriamo agli studenti la possibilità di realizzare dei periodi di studio all'estero, di frequentare con studenti provenienti da diversi paesi e di realizzare un tirocinio formativo in Italia o all'estero con il supporto di Ca' Foscari.

Quali conoscenze di base dovrebbe avere uno studente che vuole iscriversi ad un corso di studi in Economia?

I corsi di questa triennale sono fortemente interdisciplinari e per questo accessibili a tutti gli studenti, senza privilegiare o penalizzare specifici percorsi di studio alle superiori. Inoltre, la nostra esperienza ci ha permesso nel tempo di identificare dei corsi, come matematica, che richiedono delle conoscenze di base che andiamo a verificare prima dell'immatricolazione e, se mancanti, sono integrate con specifici corsi che offriamo agli studenti ad inizio anno per supportarli. In generale, abbiamo identificato i corsi più impegnativi per gli studenti e abbinato a questi corsi la figura di un tutor che aiuta gli studenti nella frequenza del corso e/o nella preparazione dell'esame.

Qual è stato il suo percorso formativo e perché ha scelto questa branca di studi?

Mi sono laureata in Economia aziendale a Ca' Foscari. Dopo gli studi ho lavorato nell'area Marketing di una grande impresa metalmeccanica italiana, come consulente nel settore agrifood in UK ed ho poi vinto una borsa di studio per frequentare il dottorato di ricerca all'Università di Padova, dove ho iniziato la mia carriera accademica.
Quando mi sono iscritta all'Università non sapevo ancora cosa avrei fatto dopo, volevo sviluppare conoscenze e competenze molto richieste dal mercato del lavoro, e al contempo avere una preparazione culturale ampia e completa. Scegliere questo percorso significa acquisire competenze in più ambiti tra cui l'area aziendale, economica, giuridica e statistica e poter ricoprire in futuro svariati ruoli nelle diverse funzioni di un'impresa, in banca, come commercialista, consulente o nella pubblica ammi-

Continua **PARLA LA DOCENTE**

nistrazione. Questo percorso offre una preparazione di ampio respiro che allo stesso tempo consente un accesso privilegiato al mondo del lavoro lasciando ampie possibilità di scelta rispetto al percorso di carriera.

Oggi le aziende cosa chiedono ad un laureato in Management appena uscito dall'università?

Le aziende cercano giovani laureati che hanno acquisito solide conoscenze di base sui processi che le imprese devono governare, dell'ambiente esterno in cui operano e dei nuovi driver di crescita e di competitività. Al contempo però le imprese cercano laureati che hanno investito sulla loro crescita personale ad esempio attraverso esperienze come stage e tirocini, periodi vissuti all'estero, lo studio delle lingue ed esperienze di lavoro in team.

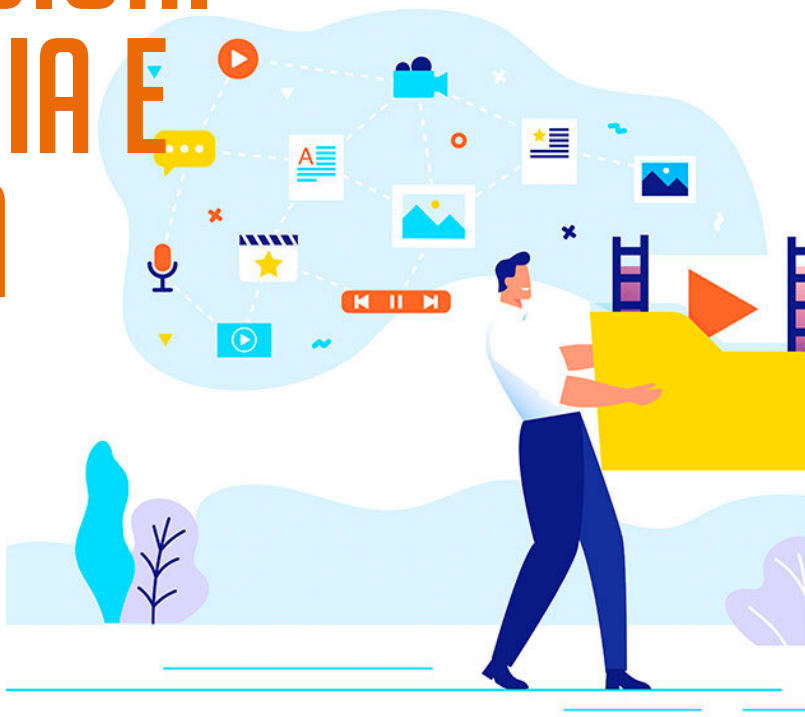
La conoscenza delle nuove tecnologie come ha cambiato il modo di fare impresa?

Le nuove tecnologie aprono enormi opportunità di crescita alle imprese, sono alla base di nuovi modelli di business e costituiscono una sfida per le imprese che hanno più difficoltà ad affrontare il cambiamento. Chi studia management impara perché, quando e come impiegare le nuove tecnologie per raggiungere specifici obiettivi e come integrarle nei processi esistenti. I nostri studenti sono nativi digitali e imparano in modo trasversale all'interno dei nostri corsi quali sono queste nuove tecnologie, la loro rilevanza, i loro punti di forza e criticità. Inoltre diamo agli studenti la possibilità di seguire dei percorsi gratuiti, i Minor, che possono aggiungere al loro piano di studi e al loro curriculum e che permettono di arricchire il loro ambito di formazione con competenze trasversali, come ad esempio il minor in Computer and data science, e abbiamo attivato un centro di ricerca in Digital management.

Un augurio alle future matricole?

Vi auguro di dare e prendere il massimo dal percorso di studi che sceglierete, di mettervi alla prova, di sperimentare, di imparare a conoscervi e capire quali attitudini avete e dove potete fare la differenza. Vi auguro di capire chi volete diventare, tra lavoro e vita privata, e di conseguenza darvi degli obiettivi di breve, medio e lungo termine. Vi auguro di capire come potete raggiungere un passo alla volta quegli obiettivi e come l'Università e la formazione vi possono aiutare. Vi auguro di conoscere nuovi amici, futuri colleghi e soci.

LE PROFESSIONI DI ECONOMIA E STATISTICA



Web Analyst Manager

Il web analyst è l'esperto della navigazione su internet, colui che conosce la struttura di un sito web ed è coinvolto nella pianificazione di tutti i canali comunicativi. Questo professionista parte dai dati e lavora con questi per creare un quadro complessivo che tenga in considerazione simultaneamente tutte le variabili utili a comprendere un fenomeno: scopre, misura e crea report strategici su tutte le attività che si svolgono nel web; riconosce e distingue le e-partnership con potenziale strategico da quelle inutili o dannose; enfatizza i best place di un portale; scova i bug di navigazione. Una delle parti fondamentali del suo lavoro è saper impostare i link tracciabili in modo tale che strumenti come Google Analytics possano distinguere in maniera precisa campagne, sorgenti e mezzi di provenienza del link. Dunque, deve saper analizzare il web e il comportamento degli utenti, mentre una campagna è in atto o un'iniziativa si sta svolgendo. Sa, infatti, collegare gli accessi, seguire i visitatori e le varie modalità di navigazione. Inoltre, sa riconoscere e distinguere le visite da remoto con quelle effettuate da dispositivi mobile. Incrociando questi dati può monitorare le iniziative e gli eventi sul territorio, traghettando l'analisi nel mondo reale. Preziosa la capacità di comprendere prima degli altri quali siano le novità di reale utilità.

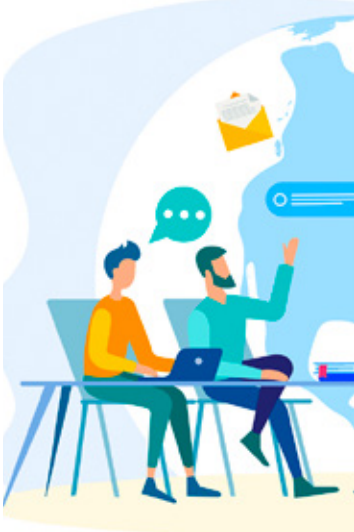
Continua **LE PROFESSIONI DI ECONOMIA E STATISTICA**

Revisore contabile

E' un professionista esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e non profit. Attraverso la sua attività verifica la correttezza delle poste nel bilancio d'esercizio o nel bilancio consolidato. Nel nostro Paese il suo ruolo è determinante principalmente per le società quotate in borsa, obbligate ad affidargli il controllo della regolare tenuta della contabilità, della corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e dell'osservanza delle norme stabilite dal codice civile per la valutazione del patrimonio sociale. Inoltre, considerata l'importanza dell'attività che il revisore svolge, il nostro ordinamento giuridico prevede che possa essere penalmente perseguibile qualora non svolga con diligenza il proprio dovere. Per poter svolgere questa attività è necessario essere in grado di: applicare tecniche di analisi del bilancio d'esercizio; applicare tecniche di costruzione di questionari per auditing, finalizzati ad accertare la validità e l'affidabilità di un'informazione; applicare tecniche di analisi dei processi amministrativi; applicare modalità di controllo della procedura contabile. Ovviamente, affinché tali competenze siano efficaci diviene fondamentale saper utilizzare gli appositi software di gestione amministrativa.

Risk Manager

Il risk manager è colui che prevede e gestisce il rischio, attuando delle strategie per evitarlo o per gestirlo. Chi opera in questo campo riesce a percepire i differenti rischi che si possono verificare all'interno di un'azienda o di una banca e i fattori dai quali scaturiscono: cause fisiche o legali o finanziarie come ad esempio, disastri naturali, incendi o morti. Tra i rischi da prevedere, anche quelli legati alla sicurezza del personale o ai doveri che l'azienda deve avere nei confronti dei nuovi dipendenti. Le conoscenze approfondite di matematica e finanza permettono la gestione e programmazione di alcuni database come ad esempio Access o Excel. Inoltre, bisogna essere in grado di conoscere i sistemi di produzione, il funzionamento degli impianti, le procedure amministrative e dei prodotti assicurativi. Competenze tecniche e organizzative saranno richieste per l'integrazione del team di progetto con il contesto aziendale, per la definizione del piano di progetto, per l'utilizzo di strumenti di pianificazione e controllo di attività, tempi, costi, persone e attori di rischio, nonché per la progettazione e l'utilizzo di strumenti informatici di supporto alle attività di progetto.



Promotore Finanziario

Il promotore finanziario è un professionista abilitato alla promozione e al collocamento di prodotti finanziari e ai servizi d'investimento mirati alle esigenze dei clienti. Opera presso società autorizzate, tra le quali: banche, società d'investimento mobiliare, società di gestione del risparmio. Solo i promotori finanziari, in possesso di appositi requisiti, prescritti dalla legge e verificati dall'albo dei Promotori Finanziari, possono esercitare professionalmente l'attività previa iscrizione all'albo. In altre parole,il promotore finanziario è un consulente del risparmio dotato di competenze e strumenti in grado di soddisfare le esigenze dei risparmiatori e di favorire il conseguimento dei loro obiettivi personali. Il suo ruolo, che alla fine degli anni '60 era quello di venditore di un prodotto finanziario, il fondo comune di investimento, si completa negli anni '90 come collocatore di servizi e si amplia fino ad erogatore di consulenza nell'ultimo decennio. Importante non confondere questa figura con il broker assicurativo: mentre il promotore ha un mandato in esclusiva con una sola compagnia, il broker non lavora per una sola società e svolge attività di libero professionista.

Continua **LE PROFESSIONI DI ECONOMIA E STATISTICA**

Marketing Manager

Il marketing manager è il dirigente che imposta la politica di marketing e coordina le attività di tutti coloro che operano nel settore. Si occupa dell'organizzazione aziendale e di tutte le attività di pianificazione e coordinamento necessarie al successo di un prodotto o di una linea di prodotti. È specializzato nell'analisi di mercato, nello sviluppo e test del prodotto, nel lancio sul mercato e nel rinnovamento periodico del prodotto. L'attività è svolta come dipendente d'imprese di medie e grandi dimensioni impegnate nella produzione di prodotti di largo consumo. Il termine marketing è utilizzato nelle scienze economiche per indicare lo studio del mercato e, in particolare, per descrivere l'insieme di tecniche utilizzate per gestire la commercializzazione di prodotti e servizi. Tra le mansioni c'è sicuramente il coordinamento delle ricerche di mercato, la valutazione dell'andamento di mercato di prodotti già esistenti e l'analisi dei risultati sulla soddisfazione dei clienti. Fondamentale è saper monitorare la concorrenza anche per studiare e definire nuovi prodotti da lanciare.Molte aziende richiedono inoltre la disponibilità a viaggiare e una buona padronanza delle lingue, in particolare l'inglese.

Giurista d'impresa

Il giurista d'impresa è una figura professionale di confine che si colloca a metà strada tra l'economista e il legale. Si inserisce nel contesto strategico del management aziendale e grazie alle sue specifiche competenze in campo legislativo, economico ed aziendale contribuisce alla formazione dei processi decisionali dell'Impresa. In particolare, si occupa della redazione di tutta la contrattualistica nazionale e internazionale, definendo le politiche della società, sia dal punto di vista legale che dal punto di vista commerciale e tributario. In generale il suo operato riguarda la pianificazione aziendale e la verifica della conformità di tali scelte con ogni aspetto legale, soprattutto nella prospettiva di prevenire rischi e sanzioni amministrative e penali. Il giurista d'impresa occupa la posizione di un un quadro o di un dirigente, con una notevole autonomia decisionale. Il suo intervento, infatti, non si limita alla consulenza legale interna o esterna, ma si occupa anche di programmazione preventiva delle tecniche giuridiche ed economiche idonee a calcolare in anticipo i costi e i benefici delle diverse politiche imprenditoriali. Oltre ad essere un esperto di diritto amministrativo, bancario, finanziario e tributario, è ben formato anche nel campo industriale, penale e commerciale. Fondamentali saranno le nozioni di macroeconomia, microeconomia, contabilità e gestione aziendale. In sostanza un girista d'impresa deve saper definire sia dal punto di vista legale, che dal punto di vista commerciale e tributario le politiche della società.

COMPETENZE. ECCO COSA CI SERVE PER CRESCERE E VIVERE IN ARMONIA

L'EUROPA NE HA INDICATE 8 FRA QUELLE CHIAVE

Vivere bene, avere buone relazioni, un equilibrio personale, un lavoro che ci soddisfa è senz'altro questione di competenze. Diamo spesso per scontato la loro conoscenza, ma non è così. Apprendiamole, ma soprattutto ricordiamoci che una competenza non è per sempre. Vanno allenate tutta la vita.

Il temine competenza indica un insieme ben strutturato di conoscenze, abilità e attitudini. Uno studente o una studentessa competente sa fare con ciò che sa, sa cioè mobilitare in maniera autonoma e consapevole sapere, saper fare e saper essere per affrontare un determinato compito; dunque sa agire in contesti di studio e lavoro.

1

Competenza alfabetica funzionale

La capacità di comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa comprende il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene. A seconda del contesto, la competenza alfabetica funzionale può essere sviluppata nella lingua madre, nella lingua dell'istruzione scolastica e/o nella lingua ufficiale di un paese o di una regione.

2

Competenza multilinguistica

La capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Comprende la capacità di comprendere, esprimere concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in maniera appropriata ai contesti sociali e culturali.

3

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

3.1 La competenza matematica

La capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere i problemi nel quotidiano. Si tratta di una solida padronanza della competenza aritmetico matematica che pone l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. Quindi comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi).

Continua **COMPETENZE**

skills

3.2 La competenza in scienze

La capacità di spiegare il mondo usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici.

3.3 Le competenze in tecnologie e ingegneria

Sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

4 Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza (cybersicurezza), la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5 La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

La capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.

6 Competenza in materia di cittadinanza

La capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7 Competenza imprenditoriale

La capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa per realizzare progetti.

8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di modi e contesti.

POWERED BY
ITALIA EDUCATION®
www.italiaeducation.it

SEMPRE CON VOI
OVUNQUE VOI SIATE

#orientamento #scelte #futuro

Yif
Young International Forum
5-7 OTTOBRE 2022

ORIENTASUD
your.future.is.you
26-28 OTTOBRE 2022

educational Tour